MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 - REDATTA IN DATA 09.06.2025

All'assemblea gli azionisti di MEVIM S.p.A. (in breve Società)

1) Premessa: fonti normative, regolamentari e deontologiche

Il collegio sindacale di MEVIM S.p.A., ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. n. 58/1998 (t.u.f.) e dell'art. 2429, comma 2, codice civile, è chiamato a riferire all'assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio, sull'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio nell'adempimento dei propri doveri, sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati e sui risultati dell'esercizio sociale, oltreché, a formulare proposte in ordine al Bilancio, all'approvazione dello stesso e alle materie di propria competenza.
Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2024, corredato del prospetto dei movimenti del patrimonio netto e del rendiconto finanziario, evidenzia una perdita netta di euro 1.862.694 a fronte della perdita di euro 1.940.220 dello scorso esercizio.
Il collegio sindacale nel corso dell'esercizio in esame ha svolto l'attività di vigilanza nel rispetto delle previsioni di legge e in osservanza dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e delle raccomandazioni CONSOB in materia di controlli societari e attività del collegio sindacale.
Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel maggior termine dei 180 giorni, giusta motivazione riportata nella relazione sulla gestione.
Il collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale né sul bilancio individuale né sul bilancio consolidato, ha svolto sul bilancio le previste attività di vigilanza, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, alla società incaricata della revisione legale.

2) Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Nell'ambito delle proprie funzioni il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni dell'assemblea degli azionisti e del consiglio di amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento degli organi societari nonché il rispetto dei principi della corretta amministrazione. Nel corso del 2024 il consiglio di amministrazione si è riunito n. 4 volte e il collegio sindacale, nel medesimo anno, si è riunito n. 5 volte. Il collegio sindacale ha preso conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, nonché incontri con il presidente e consiglieri, nonché con i responsabili della Società incaricata della revisione legale dei conti ai fini del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti.

3) Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il collegio sindacale, anche tramite la partecipazione alle riunioni del consiglio di amministrazione, ha ottenuto dagli amministratori, nel rispetto della periodicità normativamente prevista, le dovute informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla società e dalle società controllate. A tale proposito il collegio sindacale rinvia alle informazioni rese dagli amministratori nella relazione sulla gestione.
Sulla base delle informazioni rese disponibili, il collegio sindacale dà atto che le suddette operazioni sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

4) Attività di vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo

Circa gli esiti dell'attività di vigilanza svolta sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità, alle dimensioni della società, alla natura e alle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, il collegio sindacale ha riscontrato che la fase di riorganizzazione MEVIM è in uno stato di avanzato consolidamento al fine di assumere la più idonea dimensione di tali assetti; le decisioni e le iniziative prese al riguardo sono state realizzate seppur in tempi più dilatati.
Il collegio sindacale, inoltre, sulla vigilanza effettuata in merito alle attività di carattere organizzativo e procedurale poste in essere ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 si è confrontato nel corso dell'esercizio con l'ODV ed acquisto la relazione annuale. A conclusione delle attività e delle verifiche svolte, l'Organismo di Vigilanza ritiene di non aver riscontrato violazioni del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. 231/2001.
Al fine di poter considerare completo il sistema di protezione e prevenzione adottato dalla Società, l'OdV ritiene opportuno procedere alla formazione del personale e recepire i flussi informativi in maniera più costante.

5) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno

Il collegio sindacale conferma l'avvenuto scambio di dati e informazioni rilevanti con le funzioni di controllo ai fini della verifica degli obblighi informativi (art. 150, co. 4, e 154-bis t.u.f.). Il collegio sindacale ha vigilato sull'adeguatezza del complessivo sistema di controllo interno e delle singole aree operative, sulla pianificazione e sull'ambiente di controllo interno nonché sul sistema di valutazione dei rischi aziendali, segnalando più volte la necessità che i riscontri documentali siano messi a disposizione in tempi ordinari.

6) Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Il collegio sindacale relativamente all'attività di vigilanza sul sistema amministrativo-contabile e sul processo di informativa finanziaria, informa di aver ricevuto in tempo da parte della società di revisione legale Forvis Mazars SpA le relazioni di cui agli artt. 156 t.u.f. e 14, co. 3, d.lgs. n. 39/2010.
Il collegio sindacale, a seguito del reciproco scambio di dati e informazioni rilevanti con la società di revisione legale, non ha riscontrato l'esistenza di elementi critici in materia di indipendenza del medesimo (con particolare riferimento alla prestazione di servizi non di revisione a favore della società sottoposta a revisione legale dei conti).
Nell'ambito delle attività di rilevazione dei processi e di identificazione dei relativi rischi e controlli associati alle procedure aziendali svolte dalla società di revisione legale, il collegio sindacale rileva ancora alcuni elementi di debolezza con riferimento al sistema di controllo interno riferite alla predisposizione tempestiva dei chiarimenti richiesti sui documenti contabili.
Il collegio sindacale dà atto dell'attività espletata con riferimento all'attribuzione alla società di revisione legale Forvis Mazars SpA di servizi diversi dalla revisione legale.

7) Attività di vigilanza sulla dichiarazione individuale o consolidata di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità

Il collegio sindacale riferisce che la società non rientra tra quelle tenute alla produzione, rendicontazione, misurazione e rappresentazione dei risultati e delle informazioni di carattere non finanziario.

Il collegio sindacale riferisce, pertanto che la società non ha svolto, in quanto non obbligata, le attività propedeutiche alla predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi delle disposizioni stabilite nel d.lgs. 254/2016.

8) Attività di vigilanza sulla concreta attuazione delle regole di governo societario

Il collegio sindacale, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene adeguato l'assetto di corporate governance da parte della Società in attuazione dei codici di comportamento ai quali la stessa dichiara di attenersi e, in particolare, riguardo l'obbligo di informare il mercato nella relazione sul governo societario sull'adesione al Codice di Corporate Governance, ai sensi dell'art. 89-bis del Regolamento Emittenti.

9) Attività di vigilanza sui rapporti con società controllate e controllanti

Il collegio sindacale, alla data di redazione della presente relazione, non ha ricevuto comunicazioni dai collegi sindacali delle società controllate, controllanti, collegate o partecipate contenenti ovvero rilievi da segnalare.

10) Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

La società è dotata ai sensi dell'art. 2391-bis c.c., di una disciplina delle operazioni con parti correlate che ne stabilisca le modalità di approvazione e di esecuzione, con l'obiettivo di garantire sia la conformità delle stesse alle norme di legge e regolamentari, sia il rispetto dei criteri di correttezza, sostanziale e procedurale, e di trasparenza del processo decisionale, sia infine il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di informazione al pubblico.

11) Omissioni e fatti censurabili rilevati. Iniziative intraprese

Non sono pervenute denunzie dagli azionisti ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 codice civile. Abbiamo ricevuto una segnalazione da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in breve Codice).
Nello specifico in data 01.02.2025, l'Agenzia delle entrate con PEC segnalava al presidente del collegio sindacale la seguente esposizione debitoria della Società: "*dal*

controllo della comunicazione dei dati delle liquidazioni periodiche IVA relativa al II trimestre 2024, risulta una imposta dichiarata e non versata pari a euro 60.346,42, superiore alla soglia prevista dalla norma. Si invita, pertanto, a valutare l'opportunità di presentare l'istanza di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo n. 14 del 2019, qualora ne ricorrano i presupposti.".
A seguito della suddetta segnalazione con PEC del 01.02.2025 il collegio sindacale, richiamata la normativa del Codice, ha assegnato all'organo amministrativo un termine di 15 giorni entro cui rispondere.

12) Pareri o consensi resi

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge. Con riferimento all'iscrizione di oneri pluriennali (costi di impianto e ampliamento) il collegio sindacale ha acquisito il parere del revisore circa la sussistenza dei requisiti per la capitalizzazione.

13) Autovalutazione

Il collegio sindacale con riguardo agli esiti del processo periodico di autovalutazione e delle valutazioni effettuate in merito alla propria composizione con particolare riguardo all'indipendenza, alla dimensione e al suo funzionamento non ha osservazioni segnalare.

14) Proposte in ordine al bilancio di esercizio e alla sua approvazione e alle materie di competenza del collegio sindacale

Il collegio sindacale, tenuto conto delle risultanze dell'attività svolta non rileva motivi ostativi all'approvazione, da parte degli azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli amministratori.

Milano, lì 9 giugno 2025

MEVIM S.p.A.
- in sigla MEVIM -
Via Victor Hugo, 2 - 20123 Milano
Capitale sociale € 22.811.439,60 i.v.
Codice fiscale e partita IVA 02989080169
R.E.A. MI-2612371

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI DELL'ART. 153 T.U.F. E DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C. AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024 - REDATTA IN DATA 09.06.2025

Il collegio sindacale:

- dott. Massimiliano Forte, presidente del collegio sindacale
- dott. Marco Mannozzi, sindaco effettivo,
- dott. Giorgio Di Stefano, sindaco effettivo